voluto ingerir; i quali risposeno che ben lo haveano cognosciuto. Che la persona del Gran Maistro cum li ferieri sono montati sopra tre galle, quali fono in conserva con 11 nave, videlicet la nave di la Religion et altre 10, tutte carge di homeni et sue fameglie, cum haver et robe loro che hanno potuto levar. Et dicesi che 'l Gran Maestro poco ha potuto tor. Sono etiam apresso questi legni, navilii 14 gripi cargi pur di persone, cum la nave dil Casaruol. Che intrati nel loco, fu de subito facta una proclama per nome del Signor, che tutti quelli restavano in la terra et stevano fin li 3 anni non potesseno da poi più partirse de quel loco; adiungendo che sono molto più restati in la terra, de quelli che si sono partiti. Che a l'ingresso de li turchi non fu fatta violentia, nè strepito alcuno, salvo che non fu permesso portar arme nè piccole nè grandi, ma faceano demonstration bone, sì a quelli restavano, come a quelli che se partivano. Che tutto il giorno che il Signor entrò, fu facto grandissima alegreza ne la terra per li turchi; ma quelli dil loco continuamente pianzevano. Sua signoria andò atorno le mure vedendo quelle battarie, et se meravegliava de la grande ruina; il che facto se parti, et andò a riposar al suo 9 \* pavion di fora la terra. Che tutti li castelli sono pervenuti ad obedientia sua, et non ha voluto che per alcun modo sia stà conducto fora artellarie di la terra, ma quelle lassate a li soi lochi; et cussì fi navihi sono partiti, sono rimasi senza; et che el Casaruol havea in la nave le sue, et furono facte discargar.

Afferma dicto relator, come el Signor al partir suo si era levato *cum* una galea, et diceasi andar al Fisco, et poi a Constantinopoli, et che tuttavia le gente passavano per andar verso l'Anatolia.

Il governo dil loco ha lassato ad un Bassà, il nome non sa, cum 3000 persone, videlicet 1500 janizari et 1500 tamesi, et comandati 20 mila del suo paese de più loci, per el fabrichar et riconzar la terra.

Che se dicea de certo che, per esser malissimo conditionata l'armata, ne lasseria una parte al Fischio et l'altra anderia in Stretto, et ll farà un capitanio, cum ordine al custodir da corsari l'Arzipielago et le bande de là.

Che tra galie, fuste et palandarie, da poi si han atrovati a questa impresa, sono rote 70 et diceasi de più.

Che l' ha veduto el Gran Maestro due volte andar a basar la mano al Signor, et el di del termine dil partir suo un'altra volta; ma che li fu comandato per Sua Excellentia ad partirse aziò non li fusse fato

qualche inconveniente da le sue gente, et feceli far presenti de montoni et altri refrescamenti per suo viver, et cargar un navilio de biscoti.

Che da poi facti li capitoli, el Signor molte volte havea solicitato la levata del Gran Maestro cum li altri, et questo perchè l' era stà advertito da un cavalier nominato fra Passì, uno de li electi al far de li capitoli, di nazion francese, che se sua signoria non solecitava, de facili li poteva venir qualche soccorso che forsi haria occupato quello era stà facto et concluso. Et da quì vene che 'l Signor deliberò mandar li turchi avanti che lui intrasse, per suspecto de qualche contrario aricordatoli dal dito cavalier.

Che fu facta una proclama, che tutti dovesseno rimaner sicuri che li fioli suoi non sarian facti mussulmani; ma ben che li schiavi facti cristiani dovessero ritornar a la fede sua pristina.

Di sier Agustin Da Mula provedador di 10 l'armada, fo lettere. Di operation fatte in prender e ruinar 3 fuste di turchi, corsari, quali haveano fatto gran danni a turchi proprii, e il Signor fi voleva aver omnino in le man, sicome in la lettera qui avanti posta si leze.

Se intese eri sera, come, venendo de Histria qui a Venetia uno ambasciator dil sanzacho di Montenegro a la Signoria, montato a Humago in una barca, el patron lo condusse a Maran, e li fo fato prexon. Portava a donar a la Signoria 2 cani et . . . . havia una barcha piena di scaranze.

Da poi disnar, fo Pregadi. Non fo il Doxe, perchè mai non va.

Fu posto, per i Savii d'acordo, una lettera al Capitanio zeneral di mar, come essendo certifichato l'armada turchesca esser andata in streto, vengi a disarmar con il provedador Mula, lassando fuora il provedador Vituri, con quelle galie li parerà necessario. Et fu presa di largo.

Fu posto do parte per i Savii, videlicet tutti de acordo de elezer de præsenti uno ambassador al Signor turcho con persone . . . . computà il secretario e suo fameio e il turziman; habbi di salario per spexe ducati 150 al mexe a raxon di soldi 124 per ducato; porti presenti per ducati 4000. Item, respondi in termine di zorni 3, e vadi con la commission li sarà data per questo Consejo. Et sier Tomà Contarini savio a terra ferma, con alcuni altri, vol el vadi per terra a ciò vadi presto, e li sia pagà li cavalli etc. Altri di Collegio messeno l'andasse per mar, iusta il solito. Andò le parte, 84 per mar, 104 per terra, et questa fu presa.